



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Direttore di IRES Piemonte  
Dott.ssa Sara MARCHETTI  
[irespiemonte@legalmail.it](mailto:irespiemonte@legalmail.it)

**Oggetto: atti trasmessi ai sensi dell'art. 1, comma 173, l. n. 266/2005. Istruttoria.**

Si invia, in allegato, un documento di sintesi redatto tenendo conto della documentazione trasmessa da codesto Ente con nota datata 13 febbraio 2026 e protocollata con ns n. 1133/2026, esaminata al fine del controllo effettuato in ottemperanza alle disposizioni in oggetto.

Più in particolare ci si riferisce alla determinazione n. 19 del 28 gennaio 2026 avente ad oggetto "Affidamento incarico di consulenza professionale per la realizzazione di attività di carattere amministrativo/contabile per Progetti Europei afferenti al Programma Interreg VI-A Francia-Italia ALCOTRA (2021 - 2027) in ambito socio-sanitario e specificamente nell'ambito dei Progetti Alcotra "FOR: Future Of Rehabilitation" e "MyHealthFriend" (art. 7 commi 6 e 6 bis D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.). Dott.ssa Valentina TORCELLO.."

In tale documento vengono formulate alcune richieste istruttorie per le quali si invita codesto Ente a fornire riscontro a questa Corte entro il 30/04/2026.

Distinti saluti

Il Magistrato istruttore  
Dott. Massimiliano CARNIA



CORTE DEI CONTI

Piazza Castello 165 - 10121 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: [sezione.controllo.piemonte@corteconti.it](mailto:sezione.controllo.piemonte@corteconti.it) | pec: [piemonte.controllo@corteconticert.it](mailto:piemonte.controllo@corteconticert.it)

- 1. Qualificazione delle prestazioni e violazione del principio di autosufficienza organizzativa**

L'incarico ha per oggetto attività di "supporto amministrativo", "monitoraggio finanziario" e "rendicontazione delle spese". Si osserva che tali prestazioni appaiono sovrapponibili alle ordinarie mansioni di un funzionario amministrativo-contabile. Considerata la natura di IRES Piemonte quale ente strumentale della Regione (L.R. 43/1991), l'Istituto è tenuto al rispetto del principio di autosufficienza organizzativa, per cui le funzioni istituzionali devono essere svolte prioritariamente con il proprio personale. Il ricorso sistematico a consulenze esterne per compiti gestionali e l'uso di piattaforme operative (es. Synergie) suggerisce una potenziale carenza strutturale nella programmazione dei fabbisogni che non può essere sanata mediante incarichi di lavoro autonomo.

## **2. Contrasto tra Regolamento interno e normativa primaria (Art. 7, d.lgs. 165/2001)**

Dall'esame del Regolamento per il conferimento di incarichi di codesto Istituto, si rileva all'Allegato 1 la previsione di un profilo professionale "Junior" per il quale è richiesto il solo diploma di scuola secondaria. Si rammenta che l'art. 7, comma 6, lett. a) del d.lgs. 165/2001 subordina la legittimità degli incarichi al possesso di una specializzazione anche universitaria. Si invita l'Ente a chiarire come si concili la categoria "Junior" con il precetto legislativo e se la Dott.ssa Torcello sia stata inquadrata in tale profilo.

## **3. Divieto di collaborazioni coordinate e continuative (co.co.co.)**

Si rileva con preoccupazione che il Regolamento interno (Art. 1, lett. d) include ancora tra le fattispecie affidabili i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa. Si rammenta che l'art. 7, comma 5-bis, del d.lgs. 165/2001 sancisce il divieto assoluto per le P.A. di stipulare tali contratti a far data dal 1° luglio 2019, comminando la nullità dell'atto e la responsabilità erariale per il dirigente. Si richiede di confermare che il contratto stipulato con la Dott.ssa Torcello non presenti i caratteri della continuità e dell'etero-organizzazione vietati dalla legge.

## **4. Prova della ricognizione interna e pubblicità della procedura**

L'atto cita un'indagine interna (prot. 2025/2025) con esito negativo. Si richiede di trasmettere prova documentale di tale accertamento (comunicazioni ai dirigenti e riscontri), dimostrando e motivando che l'impossibilità di utilizzare risorse interne sia stata reale e circostanziata (*ex multis* cfr. C. conti, sez. reg. contr. Piemonte n. 114/2025 n. 47/2025; C. conti, sez. reg. contr. Veneto n. 114/2019).

Inoltre, in relazione alla procedura comparativa che ha visto due partecipanti, si richiede di documentare l'effettiva durata della pubblicazione dell'avviso sul sito web per verificare il rispetto dei principi di massima partecipazione.

## **5. Accertamento del conflitto di interessi e congruità del compenso**

Si richiede evidenza degli accertamenti d'ufficio svolti dall'Istituto per verificare l'insussistenza di conflitti di interesse, non potendosi l'amministrazione limitare alla mera acquisizione della dichiarazione sostitutiva dell'incaricata. Si invita infine l'Ente a illustrare i parametri utilizzati per determinare il compenso di euro 54.900,00 per 31 mesi di attività di supporto, a tutela del principio di economicità.

